

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EUROMOTORI s.r.l.**

via Pontebbana 101 – Basigliano UD



Dichiarazione ambientale redatta secondo i requisiti

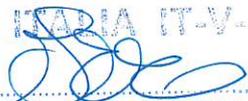
**DICHIARAZIONE AMBIENTALE  
CONVALIDATA** del Regolamento (CE) n. 1221/2009 – EMAS e  
la norma UNI EN ISO 14001:2004

13 FEB 2018

TÜV NORD IT-V-0000  
Firma: 

**PERIODO: 2016 – 2018**

**AGGIORNAMENTO: 2017**

DICHIARAZIONE ACCIDENTALE  
CONVALIDATA  
13 FEB 2018  
TÜV ITALIA IT-V-8009  
Firma: 

**FAC-SIMILE**

# Certificato di registrazione



**EUROMOTORI s.r.l.**  
Via Pontebbana, 101  
33031 Basiliano UD

**Numero Registrazione**  
I -  
**Prima Registrazione**  
XX-XX- YYYY

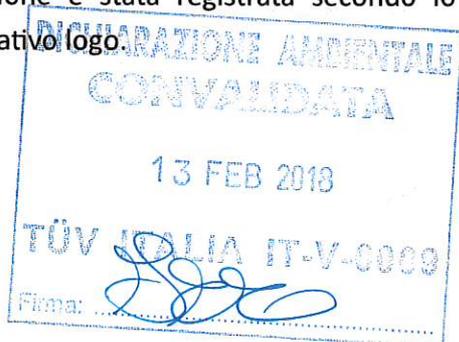
**SETTORE DI ATTIVITA'**  
NACE (Rev. 2): 45.20.1 - *Riparazione di autoveicoli*

Questa organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale.

Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

L'organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata ad utilizzarne il relativo logo.

Roma,



Valido fino al

Comitato Ecolabel – Ecoaudit  
Il Presidente

## CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La presente “Dichiarazione Ambientale – Periodo 2016-2019 – Prevalenza dati al 30/10/2017” della Società EUROMOTORI di Basiliano (UD) è conforme ai principi ed ai requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 – EMAS III ed è stata verificata e convalidata da TÜV Italia srl - TÜV SÜD Group, Strada Cà Balbi, 22/F, 36100 Vicenza (VI) (numero di accreditamento IT-V-0009).

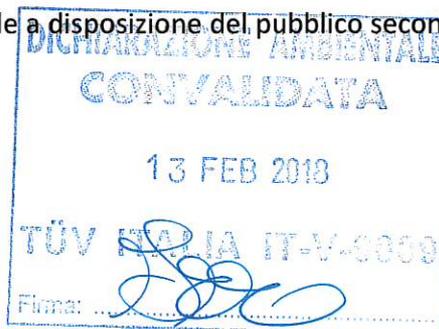
Il Verificatore ha:

- effettuato un sopralluogo presso l’Organizzazione al fine di prendere visione delle attività svolte e delle strutture ed impianti presenti;
- verificato le informazioni presenti nel documento di Analisi Ambientale Iniziale;
- esaminato i documenti e verificato le informazioni citate nella presente Dichiarazione Ambientale;
- discusso con la Direzione la Politica aziendale per la Qualità e l’Ambiente, il piano degli obiettivi di miglioramento ambientali ed i relativi programmi per il loro raggiungimento;
- verificato la conformità del Sistema di Gestione Ambientale implementato ai requisiti del Reg.(CE) n. 1221/2009;
- verificato la conformità della presente Dichiarazione Ambientale ai requisiti del Reg.(CE) n. 1221/2009.

Ha inoltre verificato che la presente “Dichiarazione Ambientale 2016-2019 – Aggiornamento 2017” tratta ed esaurisce tutti gli aspetti ambientali significativi legati all’attività dell’organizzazione, fornendo informazioni chiare ed attendibili.

La Società Euromotori srl dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità e si impegna a diffondere e a rendere pubblico il presente documento.

La Società Euromotori srl s’impegna a trasmettere all’Organismo competente ed alle Parti interessate le informazioni annuali aggiornate e la completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida triennale della Dichiarazione stessa, fornendole alle parti interessate e mettendole a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.



## INDICE

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	4
INDICE.....	5
La Politica Ambientale di EUROMOTORI.....	7
1. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE.....	9
2. DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	10
3. IL CONTESTO TERRITORIALE.....	12
3.1. Localizzazione.....	12
3.2. Clima.....	12
3.3. Assetto del territorio.....	12
3.4. Idrogeologia.....	13
3.5. Economia locale.....	13
4. DESCRIZIONE DEL SITO PRODUTTIVO.....	14
4.1. Descrizione.....	14
4.2. Storia del sito.....	15
4.3. Organigramma.....	15
4.4. Lay-out dell'organizzazione.....	16
5. ATTIVITA' SVOLTE NEL SITO.....	17
5.1. Attività di ufficio.....	18
5.2. Officina.....	18
5.3. Magazzino.....	18
5.4. Assistenza clienti in caso di guasto.....	19
5.5. Gestione degli impianti e dei servizi aziendali.....	19
6. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E ORGANIZZAZIONE.....	20
6.1 Descrizione del Sistema di Gestione Ambientale.....	20
6.2 Informazione al pubblico sulle prestazioni ambientali.....	21
6.3 Informazione e partecipazione del territorio.....	22
7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI.....	23
7.1 Criteri per l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali.....	23
7.2. Gestione degli aspetti ambientali significativi.....	24
8. ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE.....	27
8.1 Fonti dei dati.....	27



8.1 Consumi di energia elettrica.....	27
8.2 Consumi di metano.....	28
8.3 Consumi di carburante per autotrazione.....	29
8.4 Utilizzo della risorsa idrica.....	30
8.5 Consumi di materie prime e prodotti tecnici non pericolosi.....	31
8.6 Utilizzo di imballaggi.....	32
8.7 Utilizzo di sostanze pericolose.....	33
8.8 Presenza di sostanze lesive per l'ozono e responsabili di effetto serra.....	34
8.9 Presenza di amianto e fibre ceramiche.....	35
8.10 Emissioni in atmosfera.....	35
8.11 Scarichi liquidi.....	35
8.12 Produzione di rifiuti.....	37
8.13 Possibile contaminazione del suolo.....	38
8.14 Presenza di sorgenti radioattive.....	39
8.15 Campi elettromagnetici.....	39
8.16 Presenza di odori.....	39
8.17 Interazione con il paesaggio.....	40
8.18 Emissioni acustiche e vibrazioni.....	40
8.19 Aspetti ambientali indiretti.....	40
9. OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI.....	41
10. GLOSSARIO.....	43
11 Appendice: Indicatori, di cui all'Allegato IV del Reg. EMAS.....	45



(Rif.to Reg. CE 1221/2009 – all. I-A.2 e Norma UNI EN ISO 14001:2004 – Sez. 4.2)

Il territorio in cui opera la Società Euromotori srl si colloca in un contesto che è riuscito a preservare le caratteristiche tipicità della pianura friulana. Nelle campagne che circondano la zona industriale ove sorge l'Organizzazione si pratica tuttora la storica pratica agricola dei "campi recintati": gli appezzamenti coltivati, spesso di limitate dimensioni, sono circondati da siepi con fossato (con azione frangivento e di drenaggio delle acque meteoriche in eccesso) ed aree boscate. L'area che circonda la Società è ad alto valore storico e culturale dovuto alla presenza chiesette votive medioevali, borghi rurali e ritrovamenti di epoca storica (resti romani) e protostorica (castellieri).

La Società Euromotori srl è consapevole che la propria attività deve essere svolta in modo rispettoso di queste tipicità del territorio sia dal punto di vista ambientale che storico che culturale, quale impegno nei confronti della Comunità locale che ha saputo preservare questi valori.

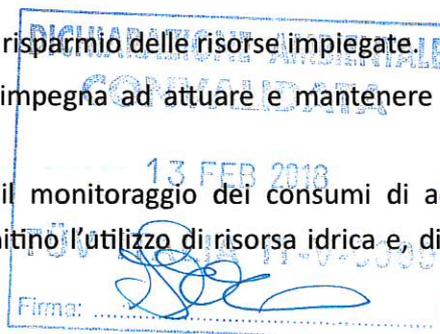
Con queste premesse, è fermo convincimento della Società della necessità di condurre la propria attività controllando gli impatti negativi e programmando azioni di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

Di conseguenza, la Società Euromotori srl si impegna a promuovere le seguenti azioni:

- attuare un sistema di gestione ambientale, nel quale siano definite le responsabilità per quanto attiene alla gestione ambientale;
- rispettare la conformità alle leggi di qualsiasi livello (locale, regionale, nazionale, comunitario) e agli accordi volontari stabiliti in campo ambientale;
- creare adeguati strumenti di controllo su impatti ambientali diretti e indiretti, al fine di prevenire qualsiasi forma di inquinamento ambientale;
- tendere al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, coinvolgendo non solo la struttura aziendale e i suoi dipendenti, ma anche altre parti interessate quali i Clienti e i Fornitori;
- indirizzare tutte le attività in un'ottica di risparmio delle risorse impiegate.

In particolare la Società Euromotori srl si impegna ad attuare e mantenere attivi i seguenti aspetti:

- Tutela della risorsa acqua, attraverso il monitoraggio dei consumi di acqua potabile e l'adozione di sistemi di lavaggio che limitino l'utilizzo di risorsa idrica e, di conseguenza, il volume degli scarichi idrici;



- Riduzione dei consumi energetici, adottando misure di controllo dei consumi, di contenimento delle dispersioni e di razionalizzazione degli impieghi;
- Gestione dei rifiuti, indirizzata alla riduzione ed alla differenziazione di quanto prodotto;
- Riduzione dell'impiego di sostanze pericolose, adottando prodotti alternativi non lesive dell'ambiente e della salute dei lavoratori;
- Cooperazione con gli Operatori economici locali e gli Enti locali, finalizzata all'ottimizzazione delle prestazioni ambientali;
- Coinvolgimento, nel sistema di gestione ambientale, di tutto il Personale, ai diversi livelli di impiego, utilizzando gli strumenti di comunicazione ed informazione disponibili, ed impegno a garantire l'aggiornamento e la formazione del proprio Personale in materia ambientale, anche al fine di incrementarne la consapevolezza, la competenza e l'efficienza;
- Coinvolgimento, tramite opportune azioni informative, dei propri Fornitori i quali saranno invitati ad adottare processi produttivi ed utilizzare materie prime rispettosi dell'ambiente;
- La Clientela è informata costantemente in ordine agli obiettivi ambientali perseguiti dalla Società Euromotori srl, allo scopo di coinvolgerla nel medesimo impegno di contenimento e razionalizzazione dei consumi idrico ed energetico, di corretto uso delle aree di pertinenza, e adozione di comportamenti individuali e collettivi rispettosi del contesto naturale.

L'Organizzazione si impegna a migliorare gli obiettivi e i traguardi ambientali, a far sì che la propria politica ambientale sia diffusa, compresa e attuata da tutte le parti interessate, e che sia resa disponibile al pubblico.

La Società Euromotori srl si impegna a mantenere attiva questa Politica, a diffonderla al proprio interno e alla Clientela come visione condivisa a tutti i livelli, e a renderla disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

Società Euromotori srl  
Il Direttore  
dott. Giovanni Corso

Basiliano, lì 26 settembre 2016



## 1. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

La Società Euromotori srl, sin dalla sua fondazione nel 1980, svolge l'attività di commercio all'ingrosso di autoveicoli industriali, sia nuovi che usati, e di assistenza e vendita ricambi. L'attività di Commercio si è sviluppata negli anni espandendosi in tutto il nord est dell'Italia mentre quella di assistenza e vendita di ricambi viene effettuata esclusivamente nella sede di Basiliano, sulla SS13 "Pontebbana", che per la sua posizione strategica, rispetto all'attuale e futura viabilità regionale, può coprire l'intero Friuli V.G.

Dal 1983 la Società Euromotori srl è dealer ufficiale della DAF Trucks N.V. che risulta essere l'unico fornitore di veicoli e ricambi nuovi. Grazie alla professionalità del personale e collaboratori, alla preparazione tecnica del reparto assistenza post-vendita, garantita 24 ore su 24 e l'ampia dotazione di ricambi con oltre 20.000 codici gestiti, l'Euromotori si colloca in testa al gradimento della clientela. Inoltre, l'efficienza, affidabilità e dinamicità associate ad una continua politica di innovazione, ci hanno permesso di consolidare e sviluppare la nostra posizione sul mercato, nonostante la grave recessione in atto.

La Società Euromotori srl ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 che viene regolarmente rinnovata ed è tra i soci fondatori dell'EMAS Club FVG.



## 2. DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori e lo sviluppo tecnologico-produttivo sono considerate dalla direzione aziendale come le parti fondamentali del processo di crescita del dell'attività dell'organizzazione.

Il miglioramento delle prestazioni ambientali costituisce pertanto parte integrante delle politiche di sviluppo dell'attività Cantieristica stessa.

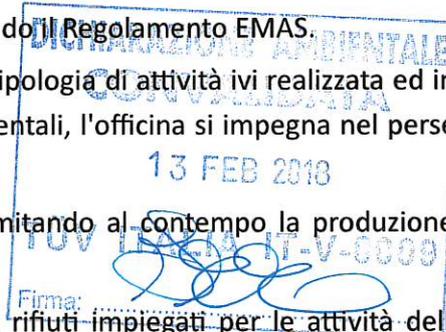
In tale contesto la Società EUROMOTORI s.r.l. di Basiliano dichiara il proprio impegno prioritario a:

- mantenere la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia di ambiente e agli altri requisiti applicabili, per la prevenzione dell'inquinamento e per il miglioramento continuo;
- individuare e tenere aggiornati gli aspetti ed impatti ambientali (diretti ed indiretti) derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e dalle attività svolte da terzi, su cui può esercitare un'influenza, valutando a priori gli impatti ambientali derivanti dalle nuove attività e da tutti i nuovi processi;
- perseguire il miglioramento continuo teso alla riduzione degli impatti ambientali collegati alle attività, prodotti e servizi e alla prevenzione dell'inquinamento;
- mantenere un canale di comunicazione trasparente con il pubblico e le parti esterne interessate sull'andamento delle proprie prestazioni ambientali;
- assicurare che tutte le persone che operano presso il cantiere e che eseguono compiti che possano causare impatti sull'ambiente acquisiscano competenze appropriate mediante idonea formazione, informazione ed addestramento.

L'Organizzazione a tal fine ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001 e la Registrazione secondo il Regolamento EMAS.

Tenuto conto delle caratteristiche del sito, della tipologia di attività ivi realizzata ed in coerenza con la natura e dimensione dei relativi impatti ambientali, l'officina si impegna nel perseguimento dei seguenti obiettivi di miglioramento prioritari:

- Ottimizzare i consumi della risorsa idrica, limitando al contempo la produzione di acque reflue;
- Migliorare la gestione e differenziazione dei rifiuti impiegati per le attività dell'officina e delle relative aree di deposito;
- Migliorare la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori nell'uso di sostanze e prodotti chimici;
- Migliorare il monitoraggio dei consumi di risorse energetiche valutando l'implementazione



presso il sito di produzione energetica tramite fonti rinnovabili;

- Migliorare la contabilizzazione e monitoraggio delle risorse energetiche dell'Organizzazione;
- Migliorare il controllo degli aspetti ambientali indiretti correlati alle forniture di prodotti e di servizi.

A fronte di quanto sopra l'organizzazione si impegna a documentare e mantenere attiva la presente Politica Ambientale, a mettere a disposizione le risorse umane, le competenze specialistiche e tecnologiche nonché le risorse finanziarie indispensabili per attuare e controllare l'attuazione degli obiettivi sopra citati e a promuovere la responsabilità e la sensibilità di tutte le persone impegnate ad ogni livello nelle attività aziendali, attraverso idonei programmi di informazione e formazione.

Le persone ad ogni livello coinvolte devono assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale venga applicato efficacemente nell'ambito delle proprie responsabilità.

A tal fine la Politica Ambientale viene comunicata a tutte le persone che lavorano nell'organizzazione o per conto di essa, compresi fornitori ed appaltatori, ed è disponibile alla consultazione nelle aree aziendali e sul sito internet.

La presente politica sarà riesaminata annualmente e modificata in caso di variazioni al fine di assicurare sempre un quadro di riferimento aggiornato per la definizione degli obiettivi e traguardi aziendali.

Basiliano, 26/09/2016

Il Responsabile

dott. Giovanni Corso



## 3. IL CONTESTO TERRITORIALE

### 3.1. Localizzazione

La sede operativa della Società Euromotori srl si trova a Basiliano, comune di 5400 abitanti localizzato a 12 km a ovest di Udine, amministrazione certificata EMAS da diversi anni. L'area occupata dalla struttura confina con la Strada Statale 13 a Sud, una strada comunale a Nord e con altre ditte ad Est ed Ovest. L'accesso alla viabilità ordinaria è garantito da due varchi che permettono di accedere sia alla SS13 che alla strada comunale.

### 3.2. Clima

L'area occupata dall'Organizzazione è inquadrabile nella fascia dell'Alta Pianura Friulana. L'area presenta un clima generalmente temperato con estate mite e con piovosità piuttosto elevata (zona climatica temperata).

La temperatura media annua si attesta tra i 13° e i 14° C con i valori di massima fino a 39° C e di minima fino a -14°C. La precipitazione di pioggia in un anno è di circa 1300 mm mentre le precipitazioni nevose sono scarse: raramente la neve supera i 7 cm di altezza.

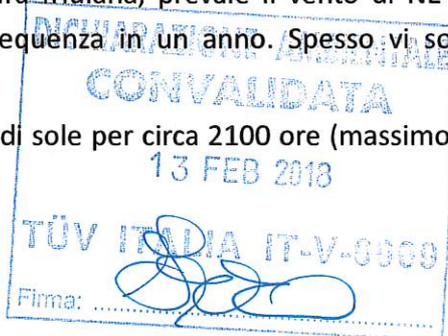
A Basiliano, come in vaste plaghe della pianura friulana, prevale il vento di NE denominato "Greco", con una media di circa 1000 ore di frequenza in un anno. Spesso vi soffia il vento proveniente da N-NE conosciuto come "Bora".

Annualmente si ha una durata media di giorni di sole per circa 2100 ore (massimo nel mese di luglio e minimo in dicembre).

### 3.3. Assetto del territorio

Il territorio di Basiliano, comune dove ha sede la Società Euromotori srl, possiede anomale caratteristiche geomorfologiche rispetto alla gran parte della pianura friulana. Tali anomalie consistono nei terrazzi, alture e colli che si innalzano nella parte centro orientale del territorio comunale, conferendo a questo una morfologia ondulata.

Per quasi tutto il miocene la maggior parte dell'attuale pianura friulana era occupata dal mare. Successivamente ai processi di sedimentazione marina, numerosi corsi d'acqua apportavano al mare materiali sciolti che hanno contribuito a formare il basamento della pianura. Così successe all'attuale territorio di Basiliano, ove si depositarono principalmente sabbie, limi sabbiosi ed argille, divenuti poi per diagenesi, arenari e marne. Tali formazioni, successive alla emersione definitiva, furono oggetto di erosione differenziata e prolungata. I forti depositi alluvionali pleistocenici,



costituiti da sedimenti di tipo fluvio-glaciale, daranno quindi origine a quei conglomerati ora affioranti sui fianchi dei colli di Orgnano e Variano.

### 3.4. Idrogeologia

Sul territorio comunale non si rinvencono corsi d'acqua significativi, ma solo canali artificiali irrigui e limitati fossi di scarico per le acque meteoriche. Nelle vicinanze della zona artigianale-industriale ove è insediata la Società Euromotori srl scorrono delle deviazioni del Canale Ledra che attraversano gli abitati di Variano, Basiliano ed Orgnano.

La composizione granulometrica dei terreni e la debole pendenza generale fanno sì che una parte persistente delle acque meteoriche vada ad alimentare la falda, la quale ha normalmente una profondità variabile tra 45 e 55 metri.

### 3.5. Economia locale

L'economia di Basiliano rispecchia nella sostanza la situazione tipica dei paesi del Medio Friuli, dove gli insediamenti delle aree industriali e commerciali, di modeste dimensioni, è legata, più che alla linea ferroviaria, alla presenza della Strada Statale 13 (Pontebbana) che ne attraversa il territorio in senso Est – Ovest, nella sua fascia meridionale. Il resto del territorio comunale è per grandissima parte caratterizzato e modellato dall'agricoltura, in quanto le attività produttive (commercio, servizi) sono localizzate all'interno dei centri abitati.

Una concreta prospettiva industriale è data dalla Zona Industriale lungo la strada statale, ove ha sede anche la Società Euromotori srl.



## 4. DESCRIZIONE DEL SITO PRODUTTIVO

### 4.1. Descrizione

L'unità produttiva della Società Euromotori srl è composta da due capannoni e due piazzali. Presso la sede sono presenti una palazzina e due capannoni oltre ad un'area a cielo aperto di 3400 m<sup>2</sup> (2200 m<sup>2</sup> sono pavimentati). A poca distanza dalla sede la società possiede un'area inerbita di 2000 m<sup>2</sup> che si affaccia sulla strada statale e una strada comunale, utilizzata per l'esposizione al pubblico dei veicoli in vendita.

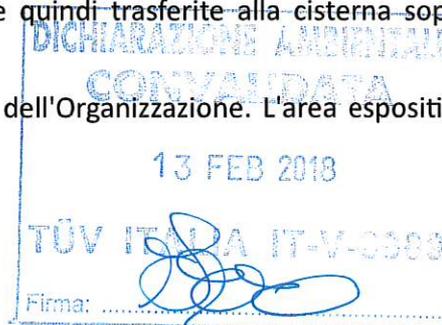
La palazzina che si affaccia sulla Strada Statale 13 "Pontebbana" è stata realizzata sul finire degli '70 del secolo scorso e ospita al piano terra gli uffici della società e al primo piano l'abitazione del custode (attualmente non utilizzata). Si tratta di un edificio con tetto a terrazzo (altre caratteristiche strutturali) che occupa una superficie di circa 200 m<sup>2</sup>. Ogni piano è riscaldato da una caldaia a metano durante la stagione fredda; per il raffrescamento estivo vengono impiegati 3 climatizzatori a parete.

Addossato alla parete nord della palazzina sorge il capannone chiamato "officina", adibito ad uso magazzino ricambi ed officina per la riparazione dei veicoli industriali. Si tratta di un fabbricato di 1200 m<sup>2</sup> realizzato sul finire degli anni '70 con moduli prefabbricati di cemento armato precompresso e coperto da un tetto a due falde. Nel corso del 2015, l'originaria copertura in cemento amianto è stata rimossa e sostituita da una copertura in pannelli grecati coibentati. Le aree occupate abitualmente dal personale della società vengono riscaldate mediante un termoconvettore a metano e raffrescate da un climatizzatore .

Affiancato al precedente capannone e separato dal piazzale, sorge un secondo fabbricato chiamato "magazzino". Anche questa struttura è stata realizzata negli stessi anni degli edifici sopra descritti con analoghe modalità costruttive. Si tratta di uno stabile che copre un'area di circa 500 m<sup>2</sup> coperto da un tetto a doppia falda, rinnovato nel 2015 mediante lastre grecate in acciaio preverniciato in sostituzione dei preesistenti pannelli in cemento-amianto.

Il piazzale esterno viene utilizzato come parcheggio per i mezzi e, presso il confine settentrionale dell'area, ospita la cisterna dedicata alla raccolta delle acque reflue. L'area pavimentata (cemento/asfalto) è di 1700 m<sup>2</sup>. Le acque di queste superfici vengono raccolte e trattate dal sistema aziendale di trattamento delle acque e quindi trasferite alla cisterna sopra citata.

Tutti gli stabili e le aree di pertinenza sono di proprietà dell'Organizzazione. L'area espositiva non annessa alla sede è in locazione dal sig. Tonasso Remo.



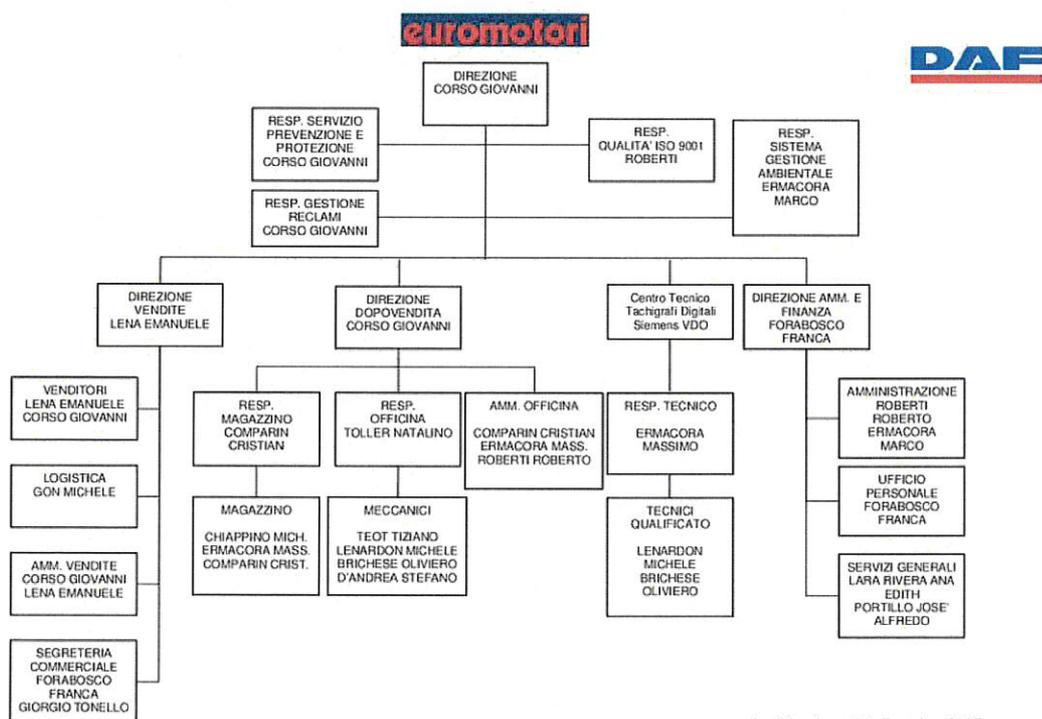
## 4.2. Storia del sito

Lo stabile ed i piazzali occupati dalla Società Euromotori srl sono stati edificati a partire dagli anni '80 del secolo scorso su terreni in precedenza destinati ad una cava per l'estrazione della ghiaia. Non si ritiene pertanto che i terreni possano essere stati contaminati da inquinanti conseguenti ad attività preesistenti.

## 4.3. Organigramma

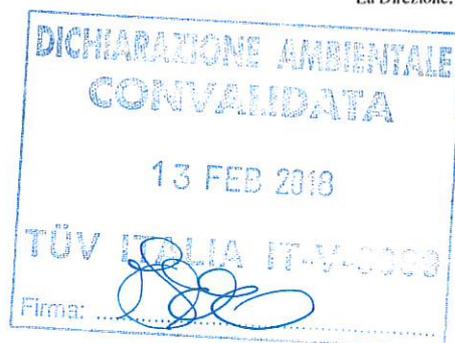
Nel corso del 2017 sono intervenute alcune variazioni dell'organizzazione degli uffici e dei servizi (ricambio di alcuni operatori):

Qui di seguito l'Organigramma aggiornato:

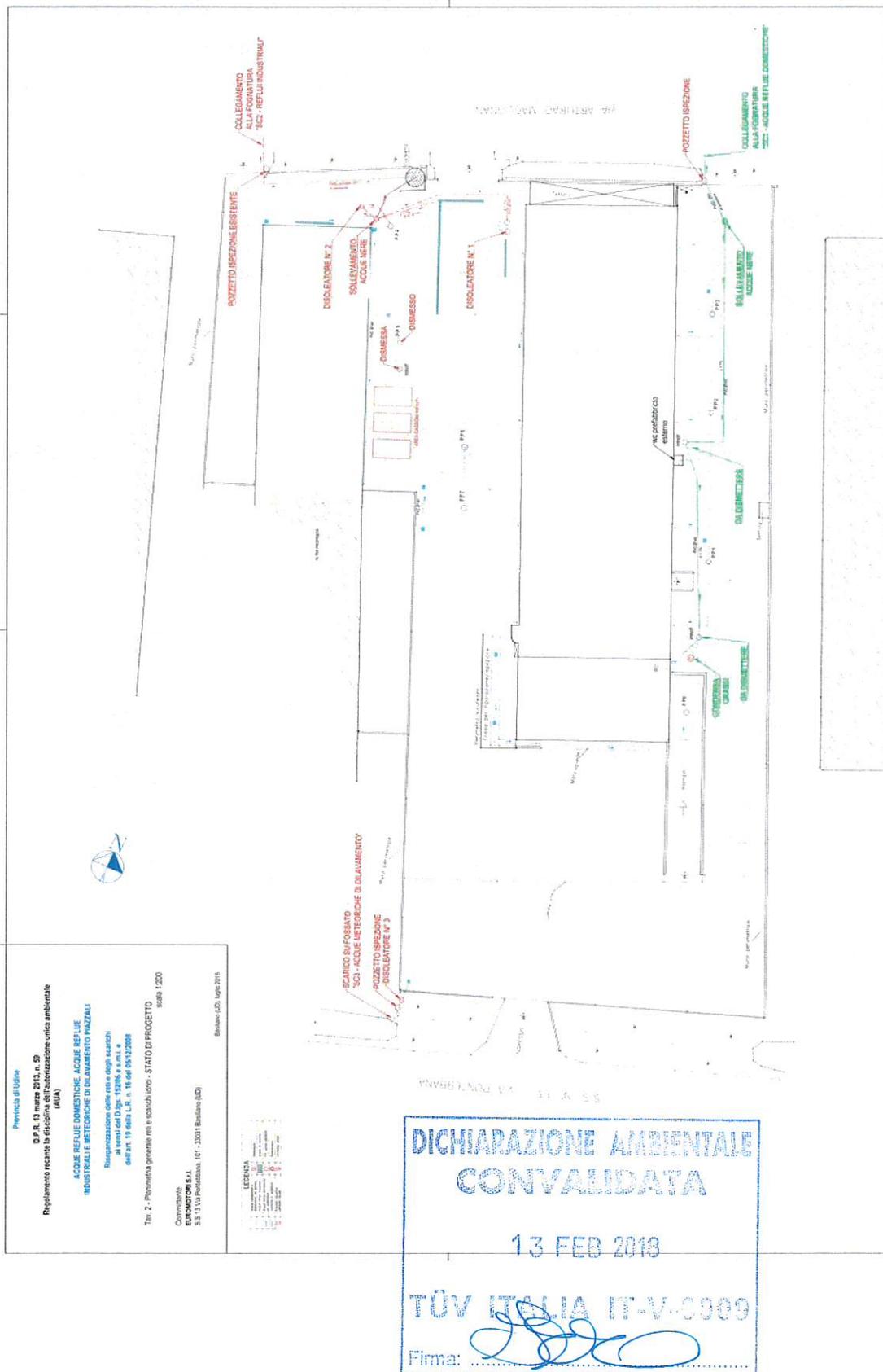


La Direzione, 14 dicembre 2017

All. 5.1 rev 14-12-2017



#### 4.4. Lay-out dell'organizzazione



## 5. ATTIVITA' SVOLTE NEL SITO

L'attività dell'officina consiste nella vendita, esecuzione di lavori di manutenzione, taratura dei motori e riparazione degli automezzi .

Le fasi produttive individuabili all'interno dell'Organizzazione sono state suddivise in 5 settori prevalenti:

1. attività di ufficio;
2. officina;
3. magazzino;
4. assistenza clienti in caso di guasti;
5. attività accessorie.

Alcune delle attività fornite dall'Organizzazione ai propri clienti vengono svolte da ditte appaltatrici, in tal caso l'Organizzazione svolge quasi esclusivamente il ruolo di coordinatore delle attività.

Attività	Gestione diretta	Gestione affidata a terzi
Gestione attività commerciali	X	
Amministrazione	X	
Gestione delle commesse	X	
Assistenza post vendita	X	
Pratiche immatricolazione		X
Riparazioni e manutenzione programmata dei veicoli	X	
Collaudi	X	
Taratura dei tachigrafi	X	
Impiantistica elettrica ed elettronica		X
Allestitori		X
Carrozzeria e verniciatura		X
Sostituzione pneumatici		X
Pulizia di macchinari e locali	X	
Manutenzione ordinaria delle strutture	X	
Interventi di manutenzione straordinaria		X

**Tab. 5.1.:** Ripartizione delle responsabilità gestionali per le diverse attività aziendali.

Attraverso il sistema di gestione ambientale, l'organizzazione si impegna a valutare i propri fornitori e appaltatori sotto il profilo ambientale e ad effettuare controlli atti a indirizzare l'operato degli stessi in conformità ai requisiti previsti dal SGA verificandone successivamente il rispetto.

### 5.1. Attività di ufficio

Presso la palazzina che si affaccia sulla Strada Statale 13 hanno sede gli uffici che si occupano della direzione e amministrazione della Società, la pianificazione e la gestione delle attività commerciali, la gestione delle commesse, l'assistenza post-vendita, la gestione personale e la gestione della movimentazione dei veicoli. Alcune attività vengono affidate a ditte esterne (agenzie di servizi).

Gli impatti ambientali relativi alle attività sopra citate sono relative ai consumi di energia elettrica per l'illuminazione dei locali, il loro raffrescamento estivo e l'alimentazione delle apparecchiature elettroniche presenti nella palazzina. Altri impatti derivano dall'utilizzo di autovetture per gli spostamenti del personale (consumo di carburante), dal riscaldamento dei locali (metano) e dal consumo di materie prime (carta e materiali di cancelleria).

### 5.2. Officina

Presso l'officina vengono effettuati gli allestimenti, le modifiche e le personalizzazioni dei veicoli acquistati, il collaudo, le manutenzioni programmate degli automezzi, eventuali riparazioni e la ricarica degli impianti di climatizzazione degli autoveicoli.

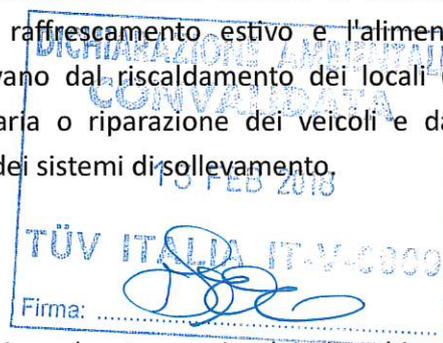
Alcune attività (carrozzeria e verniciatura, sostituzione dei pneumatici, riparazione apparati di iniezione, manutenzione impianti) vengono affidate a ditte esterne. Presso il centro tecnico tachigrafi vengono effettuati i controlli, le verifiche ed i collaudi, oltre alla periodica taratura e manutenzione del sistema.

Gli impatti ambientali relativi alle attività dell'officina sono relative ai consumi di energia elettrica per l'illuminazione dei locali, il loro raffrescamento estivo e l'alimentazione delle apparecchiature elettroniche. Altri impatti derivano dal riscaldamento dei locali (metano), dai rifiuti che originano dalla manutenzione ordinaria o riparazione dei veicoli e dai rifiuti (olio idraulico) originati dalla periodica manutenzione dei sistemi di sollevamento.

### 5.3. Magazzino

Nei due capannoni adibiti a magazzino avviene lo stoccaggio dei ricambi e degli articoli consumabili. In tali strutture vengono gestite direttamente la vendita di ricambi, l'assistenza post vendita, la gestione dei rapporti con clienti, meccanici e fornitori.

Gli impatti ambientali originano dalla produzione di rifiuti di imballaggio, dai consumi di energia



elettrica relativi all'illuminazione dei locali e dai consumi di gasolio degli automezzi in dotazione al magazzino.

#### **5.4. Assistenza clienti in caso di guasto**

La Società Euromotori aderisce al DAF International Truck Service (ITS) un sistema di assistenza che garantisce ai clienti DAF assistenza immediata in caso di guasto o di altre situazioni impreviste.

Per l'assistenza presso le sedi dei clienti, l'organizzazione si avvale di due furgoni officina appositamente attrezzati.

Gli impatti ambientali sono relativi al consumo di gasolio per la movimentazione del mezzo di assistenza, la produzione di rifiuti derivanti dalla riparazione dei mezzi in panne.

#### **5.5. Gestione degli impianti e dei servizi aziendali**

Gli impianti e i servizi ausiliari comprendono tutti quei servizi connessi con l'attività aziendali quali la manutenzione e la pulizia ordinaria dei macchinari, la manutenzione, la pulizia e il riordino delle strutture, la gestione delle materie prime e delle fonti di energia, e il lavaggio degli automezzi. In questo settore sono comprese la pulizia e la manutenzione aree esterne e la verifica del corretto stoccaggio dei rifiuti.

Gli impatti ambientali sono relativi al consumo di energia elettrica per il funzionamento delle macchine di lavaggio e la produzione di rifiuti (pulizia e controllo dei filtri, scarico condensa - emulsioni oleose dei compressori).



## 6. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E ORGANIZZAZIONE

### 6.1 Descrizione del Sistema di Gestione Ambientale

L'assunzione di un impegno concreto nei confronti dell'ambiente in cui opera ha condotto la Società Euromotori srl con sede in Comune di Basiliano (UD) ad adottare un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme al Regolamento (CE) n. 1221/2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), e alla Norma UNI EN ISO 14001:2004 – Sistemi di gestione Ambientale: Requisiti e guida per l'uso.

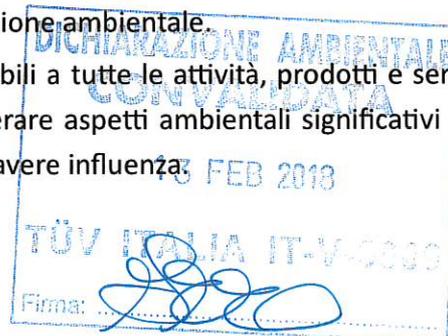
Il campo di applicazione del SGA relativamente a EMAS si riferisce a tutta la struttura aziendale, ed in particolare a:

- Riparazioni meccaniche di autoveicoli (ATECORI 2007:45.20.1, attività primaria);
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri (ATECORI 2007:45.11.01, attività secondaria);
- Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli (ATECORI 2007:45.20.03, attività secondaria);
- Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli (ATECORI 2007: 45.32, attività secondaria);
- Trasporto di merci su strada (ATECORI 2007: 49.41, attività secondaria);
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri veicoli (ATECORI 2007: 45.19.01, attività secondaria).

Le attività del campo di applicazione di EMAS e ISO 14001:2004 sono realizzate nello stabilimento di via Pontebbana n. 101 – 33031 Basiliano (UD)

Il controllo degli aspetti ambientali ed il miglioramento della propria prestazione ambientale sono le motivazioni che hanno indotto la Società Euromotori srl all'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e alla Norma UNI EN ISO 14001:2004 è di accrescere il controllo degli aspetti ambientali generati al fine di migliorare costantemente la propria prestazione ambientale.

I requisiti del SGA impostato sono applicabili a tutte le attività, prodotti e servizi della Società Euromotori srl che generano o possono generare aspetti ambientali significativi sotto il controllo dell'organizzazione e quelli sui quali essa può avere influenza.



## 6.2 Informazione al pubblico sulle prestazioni ambientali

La Società Euromotori srl ha attivato una serie di strumenti per garantire la comunicazione verso l'esterno delle proprie prestazioni ambientali. Nello specifico:

- ha formato il proprio personale su appropriate modalità di comunicazione in materia di accesso del pubblico all'informazione ambientale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- informa il pubblico sulle iniziative di promozione ambientale che interessano il territorio comunale, con l'uso di strumenti diretti o attraverso il sito web: <http://www.euromotori-daf.it>;
- pubblica sul sito web e mette a disposizione di chiunque ne faccia richiesta la Politica ambientale e la presente Dichiarazione Ambientale, che contiene informazioni convalidate sistematicamente da soggetto terzo accreditato dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit presso il Ministero dell'Ambiente.



### 6.3 Informazione e partecipazione del territorio

I requisiti del SGA impostato sono applicabili a tutte le attività, prodotti e servizi della Società Euromotori srl che generano o possono generare aspetti ambientali significativi sotto il controllo dell'organizzazione e quelli sui quali può avere influenza.

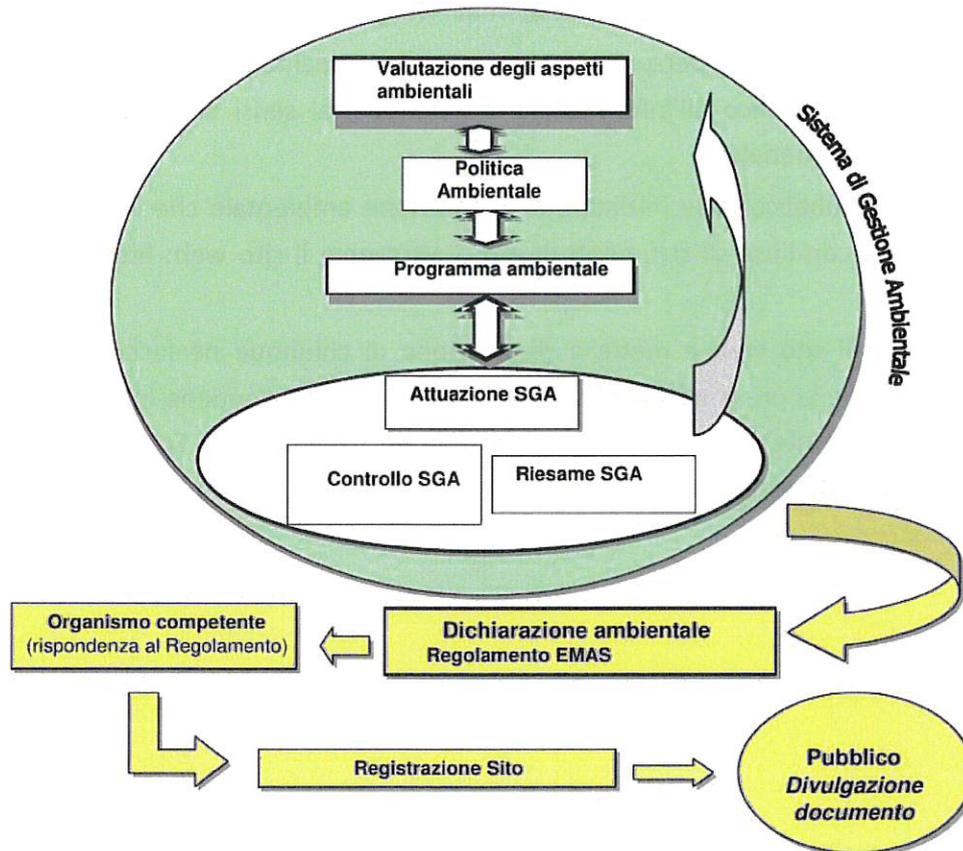


Fig. 6.3.1. Schema del Sistema di Gestione Ambientale e successiva divulgazione delle Dichiarazione secondo Reg. EMAS.



## 7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRECTI

### 7.1 Criteri per l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali

La Società Euromotori s.r.l. ha definito e mantiene attiva una procedura per l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti generati o che si possono generare dalle proprie attività al fine della determinazione della relativa significatività.

Gli aspetti ambientali sono identificati mettendo in relazione ogni attività svolta dall'organizzazione con i fattori di impatto ambientale di riferimento (es. consumi di energia elettrica, etc.).

La valutazione degli aspetti ambientali diretti in condizioni normali prende in esame tre categorie di variabili:

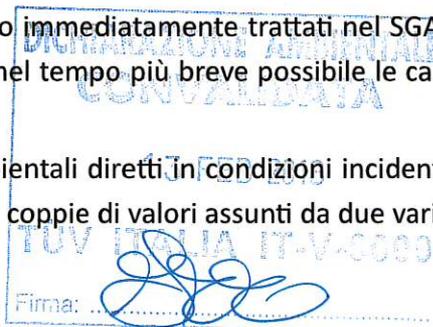
- pressione ambientale generata che tiene conto dell'impatto quantitativo, della presenza di sostanze pericolose, della sensibilità dei sistemi ambientali recettori e delle eventuali lamentele o conflitti con la popolazione;
- qualità della gestione dell'aspetto (da insufficiente a coerente)
- conformità normativa (conforme, non conforme o potenzialmente non conforme).

Tramite giudizi qualitativi sono stabilite delle soglie di significatività che consentono di determinare se un aspetto ambientale è o meno significativo.

Resta inteso che aspetti non conformi alla legge sono immediatamente trattati nel SGA al fine di rimuovere gli effetti delle non conformità e risolvere nel tempo più breve possibile le cause che l'hanno generata.

Per quanto riguarda la valutazione degli aspetti ambientali diretti in condizioni incidentali o di emergenza il criterio utilizzato si basa sull'associazione di coppie di valori assunti da due variabili:

- Frequenza di manifestazione dell'evento (F)
- Magnitudo o importanza dello stesso (M).



Attraverso una matrice è quindi creato un ordinamento di coppie di valori tramite il quale si attribuisce maggiore importanza ad eventi che accadono spesso e sono di magnitudo elevata e, viceversa, minore importanza ad eventi che accadono raramente o mai e sono di magnitudo bassa. Il giudizio finale sui singoli eventi incidentali è poi mediato sulla base delle misure di prevenzione e protezione in essere.

Per la valutazione degli aspetti ambientali indiretti si provvede ad assumere informazioni con riferimento:

- al livello di gestione: sconosciuto o insufficiente; sufficiente ma migliorabile; coerente;
- all'influenza esercitabile: nessuna o minimale, limitata, rilevante.

Analogamente agli aspetti ambientali diretti si procede poi creando una scala di priorità sulla

base delle diverse combinazioni tra i livelli di gestione e di influenza esercitabile attribuiti a ciascun aspetto. Viene quindi definita una soglia di significatività.

## 7.2. Gestione degli aspetti ambientali significativi

Il sistema di gestione ambientale della Società Euromotori srl assicura che gli aspetti ambientali significativi ricevano adeguata trattazione così da dare dimostrazione che essi sono sotto controllo o in miglioramento.

In particolare, gli aspetti diretti e indiretti significativi sono inclusi nel SGA sulla base di valutazioni inerenti l'opportunità di attivare interventi di miglioramento nel programma ambientale, procedure di controllo operativo o di sorveglianza e misurazione.

Una sintesi dei criteri utilizzati è riportata di seguito.

ASPETTI DIRETTI SIGNIFICATIVI		
Valutazione		Azioni
Non conforme		Trattare immediatamente la non conformità eliminandola, compresi i relativi effetti e le cause; impostare azioni al fine di evitarne il ripetersi.
Potenzialmente non conforme		Adottare soluzioni gestionali o tecnologiche atte a riportare la situazione alla conformità piena.
Gestione operativa insufficiente		Adottare una procedura di gestione.
Gestione sufficiente ma migliorabile		Valutare eventuale attivazione di procedura e rafforzare comunque la formazione.
Impatto quantitativo	Medio o Alto	Sottoporre sistematicamente a sorveglianza o misurazione in specifico piano.
Sostanze pericolose	SI	Adottare una procedura di gestione.
Sensibilità del sistema recettore	SI	Sottoporre sistematicamente a sorveglianza o misurazione in specifico piano.
Lamentele o conflitti con la collettività	SI	Fornire risposta e attivare le azioni necessarie a garantire una gestione adeguata dell'aspetto.

ASPETTI INDIRETTI	
Valutazione	Azioni
SIGNIFICATIVI	Sono definite procedure o interventi di miglioramento gestionale.
NON SIGNIFICATIVI	Non sono intraprese azioni di integrazione nel SGA. Sono comunque rivalutati al fine di determinare se vi sono variazioni di significatività.

Nel caso di eventi incidentali si applica la scala seguente per la determinazione della magnitudo:

I = 10	Evento incidentale che coinvolge sostanze non pericolose, non si ripercuote su bersagli (umani o ambientali) e non genera effetti sull'attività
I = 20	Evento incidentale che coinvolge sostanze non pericolose, non si ripercuote su bersagli (umani o ambientali) e ma genera effetti sull'attività
I = 30	Evento incidentale che coinvolge sostanze non pericolose ma si ripercuote su bersagli (umani o ambientali); evento incidentale che coinvolge sostanze pericolose ma non si ripercuote su alcun bersaglio (umano o ambientale);
I = 40	Evento incidentale che coinvolge o può coinvolgere sostanze pericolose e si ripercuote o si può ripercuotere su bersagli (umani o ambientali);
I = 50	Evento incidentale che coinvolge o può coinvolgere sostanze pericolose, si ripercuote o si può ripercuotere su bersagli (umani o ambientali) e può generare effetto domino.

La magnitudo è pesata sulla base delle probabilità di verificarsi dell'evento come di seguito indicato nella seguente tabella:

Punteggio	Scale aspetti in condizioni incidentali	Frequenza
50	Probabilità molto alta	Più di una volta al mese
40	Probabilità alta	9-12 volte anno
30	Probabilità media	6-8 volte anno
20	Probabilità bassa	2-5 volte anno
10	Probabilità molto bassa	Mai successo o 1 volta anno

Le informazioni relative alla magnitudo e alla frequenza di accadimento sono integrate tramite la Matrice Frequenza-Magnitudo:



<b>F</b>						
<b>50</b>	30	40	50	50	50	
<b>40</b>	20	30	40	50	50	
<b>30</b>	20	30	30	40	50	
<b>20</b>	10	20	30	40	50	
<b>10</b>	10	20	20	30	40	
	<b>10</b>	<b>20</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>M</b>

Va poi mediata sulla base delle misure di prevenzione e protezione in essere:

- Misure coerenti (cala di 20)
- Misure sufficienti ma migliorabili (cala di 10)
- Misure insufficienti (aumenta di 10 il punteggio).

Gli aspetti ambientali significativi non conformi alla legge devono essere resi coerenti con priorità assoluta prima di qualsiasi altra azione migliorativa e nell'immediato.

Nei capitoli seguenti vengono presi in considerazione:

- gli Aspetti ambientali Significativi, descritti in forma estesa:
- gli Aspetti ambientali Non Significativi.

Vengono altresì citati gli aspetti ambientali che non sono applicabili all'organizzazione.



## 8. ASPETTI AMBIENTALI LEGATI ALLE ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

### 8.1 Fonti dei dati

Dato ambientale	Fonte	Modalità di calcolo	Modalità di stima
Consumi di energia elettrica	ENEL servizio elettrico e Green Natural	Fatturazione periodica	
Produzione di energia elettrica	Dati portale web fornitore impianto	Lettura mensile	
Consumi di metano	Bluenergy / Chiurlo	Fatturazione periodica	
Consumi di carburante	Distributore Q8	Fatturazione periodica	
Utilizzo della risorsa idrica	CAFC	Fatturazione periodica	
Consumo di materie prime e prodotti tecnici non pericolosi	Fatture di acquisto		
Utilizzo di imballaggi	Dichiarazione annuale CONAI		
Utilizzo di sostanze pericolose	Fatture di acquisto		
Presenza di sostanze lesive dell'ozono e responsabili di effetto serra	Fatture di acquisto		
Emissioni in atmosfera			
Scarichi liquidi	Stima da consumi idrici	Dichiarazione annuale	
Produzione di rifiuti	MUD	Dichiarazione annuale	
Possibile contaminazione del suolo	Segnalazioni non conformità		
Campi elettromagnetici			
Presenza di odori			
Interazione con paesaggio			
Emissioni acustiche e vibrazioni		Misurazioni periodiche	



### 8.1 Consumi di energia elettrica

L'energia elettrica viene utilizzata in Azienda per il funzionamento delle attrezzature, per l'illuminazione e per il raffrescamento estivo. Grazie ai dati rinvenuti sulle fatture di vendita dell'energia elettrica è stato possibile risalire ai consumi energetici dell'azienda nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2012 e il 30 novembre 2017. Presso l'Azienda è stato di recente installato un impianto fotovoltaico da 20 kW che contribuirà alla riduzione del consumo di energia elettrica derivante da fonti non rinnovabili (cfr. tabella 10.1.1).

I consumi elettrici sono riportati nella tabella che segue:

Anno	Giorni	Consumo energia attiva (kWh)	TEP	Consumo energia reattiva	kW/giorno	A/giorno	Fornitore
2012	366	41391	7,740	-	113,09	-	Enel Energia e Green N.
2013	365	42152	7,882	-	115,49	-	Green N.
2014	365	37914	7,090	15642	103,87	42,85	Green N.
2015	365	35640	6,665	14900	97,64	40,82	Green N.
2016	366	29739	5,561	7940	81,25	21,78	Enel Energia
2017(*)	334	32405	6,434	7558	97,02	-	Enel Energia

**Tabella 8.1.1:** Consumi annuali energia elettrica. (\*) Per l'anno in corso i dati sono aggiornati al 30/11/2017.

### 8.1.1 Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico posizionato sulla copertura del capannone è stato attivato e dopo alcuni mesi è stato collegato con il portale GSE che permette la determinazione dei kWh di energia elettrica prodotta. La produzione di energia elettrica viene riportata nella tabella che segue:

Anno	Giorni	KWh prodotti	TEP	kW/giorno
2015 (2 mesi)	42	950,29	0,178	22,63
2016	366	21.321,27	3,987	58,26
2017(*)	244	18.319,80	3,426	75,08

**Tabella 8.1.2:** Consumi annuali energia elettrica. (\*) Per l'anno in corso i dati sono parziali.

Nel periodo di attivazione dell'impianto fotovoltaico (dal 23/09/2015 al 21/09/2017) sono stati prodotti 44.283 kWh di energia elettrica. Una parte di questa produzione è stata utilizzata per il fabbisogno interno (26.200 kWh) mentre la restante parte è stata ceduta alla rete elettrica nazionale (18.083 kWh).

**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO



### 8.2 Consumi di metano

Il metano è un combustibile fossile, infiammabile ed è un gas responsabile dell'effetto serra. La Società Euromotori srl utilizza il metano fornito dalla rete comunale per il riscaldamento dei locali. I tre generatori di calore presenti in azienda sono sottoposti a regolare analisi dei fumi e alla verifica

dei rendimenti, al fine del contenimento delle emissioni in atmosfera e del contenimento del consumo energetico, ai sensi del DPR N. 412/93, come modificato dal DPR n. 551/99.

In azienda sono presenti 3 generatori di calore

- Aerotermo pensile alimentato a metano (Riello GP 100S da 95,3 kW)
- 2 caldaie a metano (mod. Cosmogas BMS29 da 34,8 kW)

Nella presente analisi ambientale sono stati indicati i consumi riportati sulle fatture di vendita dei fornitori del servizio.

L'incremento del consumo di metano nell'anno in corso è imputabile alle condizioni meteorologiche della passata stagione invernale.

Anno	Giorni	Consumo metano (m <sup>3</sup> )	TEP	m <sup>3</sup> /giorno	Fornitore
2012	332	3826	3,375	11,53	Bluenergy
2013	338	5798	5,114	17,15	Bluenergy - Chiurlo
2014	365	2976	2,625	8,15	Chiurlo
2015	365	3673	3,240	10,06	Chiurlo
2016	366	3542	3,124	9,68	Chiurlo
2017 (*)	336	6137	5,131	18,26	Chiurlo / Bluenergy

**Tabella 8.2.1:** Consumi annuali di metano. (\*) Per l'anno in corso i dati sono aggiornati al 02/12/2017.



### 8.3 Consumi di carburante per autotrazione

La Società Euromotori srl utilizza carburante (gasolio e benzina) per rifornire il proprio parco macchine e per gli automezzi che devono essere venduti al pubblico. Il gasolio è sostanza pericolosa e infiammabile mentre la benzina è una sostanza infiammabile, nociva e tossica. Gli acquisti di carburante vengono effettuati presso un distributore ma non contemplano tutto il carburante che entra nelle macchine. Buona parte degli automezzi vengono utilizzati come vetture di cortesia e di norma è il cliente che utilizza questo mezzo a provvedere al rifornimento di carburante. Al fine di avere dei riferimenti sull'impatto di questo aspetto sull'ambiente si suggerisce di avviare una procedura per conteggiare i km percorsi da ogni vettura.

- consumi di benzina per autotrazione: 670,30 l/anno
- consumi di gasolio per autotrazione: 16.694,91 l/anno; tale dato contempla anche i rifornimenti fatti ai veicoli nuovi ed usati venduti ai clienti.

Gli acquisti interni del carburante, suddivisi per anno, sono riportati nella tabella 8.1.3. La tabella non tiene conto delle operazioni di rifornimento effettuate direttamente dai clienti sui mezzi di proprietà della Società Euromotori srl. La tabella riassuntiva comprende anche i

rifornimenti del mezzo utilizzato per gli interventi di assistenza.

Carburante	2012		2013		2014		2015		2016		2017 (*)	
	I	TEP	I	TEP								
Gasolio (l)	12502	10,75	13719	11,80	15613	13,43	15989	13,75	17734	15,25	16695	14,39
Benzina (l)	407	0,31	397	0,30	420	0,32	492	0,38	649	0,49	670	0,51

**Tabella 8.3.1:** Rifornimenti di carburante effettuati da Euromotori sui propri mezzi. (\*) Dati aggiornati al 30/11/2017.

Per le operazioni di assistenza, al momento viene utilizzato il furgone Opel Vivaro (CB746CW) al quale è stato affiancato nel corso dell'anno 2016 il furgone Volkswagen Crafter (FE253NK) i cui consumi di carburante sono stati riportati nella tabella 8.3.2. Fino al mese di settembre 2012, il furgone Opel Vivaro, era affiancato dal Iveco Daily (BM197RA) per gli interventi di assistenza.

Gasolio per interventi di assistenza	2012	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
Iveco Daily (l)	526,09	-	-	-	-	-
Opel Vivaro (l)	1.220,60	1.377,30	1.719,20	1.443,56	1.573,09	809,06
Volkswagen Crafter (l)	-	-	-	-	199,65	1.063,69
<b>Totali</b>	<b>1.746,69</b>	<b>1.377,30</b>	<b>1.719,20</b>	<b>1.443,56</b>	<b>1.772,74</b>	<b>1.872,75</b>

**Tabella 8.3.2:** Consumi di carburante dei mezzi di assistenza. (\*) Dati aggiornati al 25/11/2017.

**Valutazione di significatività:** SIGNIFICATIVO

#### 8.4 Utilizzo della risorsa idrica

Si tratta dell'acqua prelevata dall'acquedotto comunale ed utilizzata per le pulizie, il lavaggio degli automezzi ed i servizi igienici.

L'acqua potabile utilizzata presso l'Organizzazione viene fornita esclusivamente dal Consorzio Acquedotto Friuli Centrale (CAFC SpA). Presso l'organizzazione non sono presenti pozzi per l'emulgimento di acqua dalla falda. Dalle fatture di vendita sono stati rilevati i consumi del periodo compreso tra il 23 marzo 2012 e il 4 ottobre 2017 (ultima lettura effettiva del contatore).



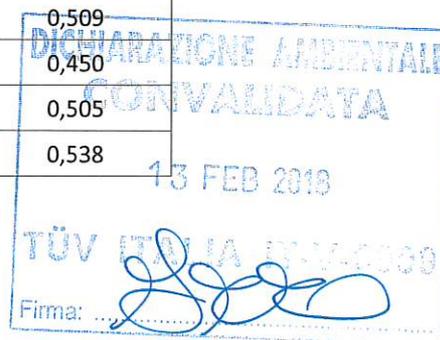
Anno	Giorni	Consumo acqua (m <sup>3</sup> )	m <sup>3</sup> /giorno	Fornitore
2012	336	189	0,56	CAFC SpA
2013	350	149	0,43	CAFC SpA
2014	370	167	0,45	CAFC SpA
2015	362	216	0,59	CAFC SpA
2016	371	193	0,52	CAFC SpA
2017(*)	229	120	0,52	CAFC SpA

**Tabella 8.4.1:** Consumi annuali di acqua potabile. (\*) Dati aggiornati al 04/10/2017.

Data lettura	Giorni	Lettura contaltri	MC consumati	MC/giorno
23/03/12	-	14355	-	-
11/06/12	80	14407	52	0,650
05/10/12	116	14462	55	0,474
22/02/13	140	14544	82	0,586
06/06/13	104	14588	44	0,423
15/10/13	131	14641	53	0,405
07/02/14	115	14693	52	0,452
06/06/14	119	14747	54	0,454
06/10/14	122	14805	58	0,475
12/02/15	129	14860	55	0,426
11/06/15	119	14920	62	0,541
11/02/16	245	15076	152	0,629
08/06/16	118	15130	54	0,457
30/09/16	114	15188	58	0,509
17/02/17	140	15251	63	0,450
25/05/17	97	15300	49	0,505
04/10/17	132	15371	71	0,538

**Tabella 8.4.2:** Consumo di acqua potabile.

**Valutazione di significatività:** SIGNIFICATIVO



## 8.5 Consumi di materie prime e prodotti tecnici non pericolosi

Le materie prime ed i prodotti tecnici classificati non pericolosi impiegati dalla Società Euromotori srl sono elencati nella tabella che segue.

I quantitativi di ricambi ed altre merci sono stati dedotti dalla dichiarazione annuale degli

imballaggi di cui al paragrafo successivo.

I quantitativi di Urea, utilizzata per rifornire i serbatoi dedicati degli automezzi dei clienti (per l'abbattimento degli inquinanti dei gas di scarico) è stata ricavata dalle fatture di acquisto.

I metalli vengono utilizzati per le riparazioni e sono stati acquistati solo nel corso del 2012 e nel 2015.

La pasta lavamani viene utilizzata dai dipendenti per l'igiene personale. I quantitativi utilizzati sono stati dedotti dalle fatture di acquisto.

Le stampe vengono quantificate mediante il software di gestione delle due stampanti multifunzione presenti in ufficio.

Per minimizzare l'impatto ambientale, la pulizia dell'officina viene realizzata mediante idonei stracci assorbenti riciclabili. Gli stracci sporchi non vengono smaltiti come rifiuti ma vengono raccolti in appositi contenitori e inviati a una ditta specializzata che li lava e li restituisce alla Società Euromotori srl per il riutilizzo.

Prodotti tecnici	udm	2012	2013	2014	2015	2016
Ricambi e altre merci	t	32,44	37,37	36,50	-	40,22
Urea (AdBlue)	l	9.000	12.000	13.000	13.000	12.000
Metalli	kg	411	0	0	417	0
Pasta lavamani	l	96	144	0	96	4
Stampe	n°	46.344	41.193	38.253	42.479	53.610
Stracci per pulizia officina	n°	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000

**Tabella 8.5.1:** Acquisti di materie prime e prodotti tecnici non pericolosi.

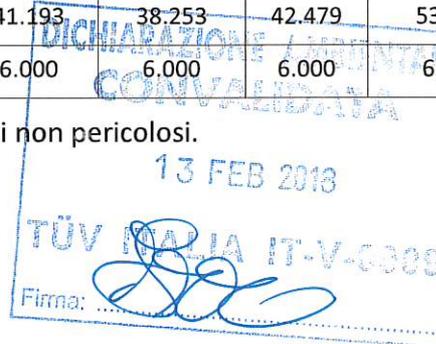
**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO

## 8.6 Utilizzo di imballaggi

La Società Euromotori è coinvolta nell'utilizzo di imballaggi esclusivamente all'atto dell'acquisto di materiali. E' iscritta al consorzio nazionale degli imballaggi CONAI nella categoria "importatori di imballaggi pieni". In conformità alla normativa vigente la società Euromotori provvede alla dichiarazione periodica e al versamento del Contributo Ambientale per gli imballaggi delle materie prime/semilavorati importati.

Imballaggi	udm	2012	2013	2014	2015	2016
Imballaggi	t	2,69	3,85	3,12	3,22	4,06

**Tabella 8.6.1:** Imballaggi utilizzati dalla Società Euromotori.



## **8.7 Utilizzo di sostanze pericolose**

Le sostanze pericolose utilizzate dalla Società Euromotori sono le seguenti:

I lubrificanti (varie tipologie) vengono utilizzati per le manutenzioni, i rabbocchi e le riparazioni dei mezzi dei clienti. Nel retro dell'officina è presente un deposito ove vengono conservati i lubrificanti e poco distante si trova la cisternetta omologata per la raccolta degli oli usati. Il deposito di oli lubrificanti è autorizzato dal certificato di protezione incendi (CPI) n. 8896 rilasciato il 23/11/2009 dal Comando Provinciale dei V.V.F. di Udine. In data 8 settembre 2016 la Società Euromotori ha presentato al Comando Provinciale dei V.V.F. la richiesta di rinnovo periodico della conformità antincendio allegando la dichiarazione attestante l'assenza di variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio (prot. 15943).

La Società fa uso di varie tipologie di lubrificanti. La tabella sotto riportata indica il totale dei lubrificanti acquistati ricavando i quantitativi dalle fatture di acquisto. Per l'anno in corso il dato è aggiornato al 06/12/2017.

I dati relativi alle batterie al piombo sono dedotti dalla dichiarazione trimestrale che la società presenta al COBAT. Il dato tiene conto sia delle batterie acquistate quali ricambi che di quelle già presenti sugli autocarri nuovi. Per l'anno in corso il dato è aggiornato al secondo trimestre.

Il liquido antigelo viene acquistato in fusti e utilizzato per il rabbocco dell'impianto di raffreddamento dei motori degli automezzi. I dati sugli utilizzi sono stati ricavati dalle fatture di acquisto e per l'anno corrente sono aggiornati al 27/07/2017.

Il quantitativo di liquido utilizzato per la pulizia dei freni è stato ricavato dalle fatture di acquisto. Per l'anno in corso il dato è aggiornato al 30/09/2017.

I gas tecnici per saldatura presenti in azienda sono: ossigeno, acetilene, anidride carbonica e la sua miscela con argon. Questi gas sono acquistati in bombole e gli utilizzi sono stati dedotti dalle fatture di acquisto (che riportano i dati in metri cubi o in chilogrammi). Per l'anno in corso i dati sono aggiornati al 17/07/2017.

I dati per quantificare l'utilizzo di detersivi per la pulizia dei locali e dei pavimenti sono stati ricavati dai documenti di acquisto. I dati vengono riportati in chilogrammi e litri, riportando quanto riportato sulla confezione. Per l'anno in corso il dato è aggiornato al 17/07/2017.

La Società utilizza inoltre decine di altri prodotti classificati pericolosi utilizzati prevalentemente per i lavori meccanici sugli autocarri, le pulizie e le riparazioni. Questi prodotti vengono acquistati prevalentemente dalla casa madre o da dei fornitori locali. Le quantità utilizzate sono state ricavate dalle fatture di vendita. Per l'anno in corso il dato è aggiornato al 17/07/2017.

L'organizzazione dispone di un catasto delle sostanze pericolose su supporto informatico che

prevede anche l'accesso a tutte le schede di sicurezza presenti in azienda mediante link.

Sostanze pericolose	udm	2012	2013	2014	2015	2016	2017 (*)
Lubrificanti	l	16.253	14.940	15.427	14.551	32.230	17.247
Batterie al piombo	Kg	10142	20771	16707	14638	23710	4564
Antigelo	l	3242	3760	2288	2880	1680	1680
Pulitore per freni	l	472	461	560	467	416	304
Gas tecnici per saldature	Kg / m <sup>3</sup>	43,56 / 41,16	38 / 47,16	25,75 / 19,62	42 / 115	16 / 24	14 / 106
Detergenti per pulizia dei locali e motori	Kg / l	120 / 80	100 / 30	175 / 0	100 / 176	125 / 60	100 / 106

**Tabella 8.7.1:** Acquisti di sostanze pericolose. (\*) Per l'anno in corso i dati sono parziali.

**Valutazione di significatività:** SIGNIFICATIVO

## 8.8 Presenza di sostanze lesive per l'ozono e responsabili di effetto serra

Presso la società sono presenti tre climatizzatori da parete oltre ad alcune bombole di gas refrigeranti presenti nell'officina ed utilizzate per ripristinare il sistema di climatizzazione della cabina di guida degli automezzi.

Presso l'ufficio sono presenti tre climatizzatori presenti:

- Dynamic FG12RE è caricato con 1,100 kg di gas R22
- Due Fujitsu caricati con 1,050 kg di gas R22.

Presso l'officina è presente un climatizzatore Daikin che contiene 1,320 kg di gas R22.

Il gas Freon R22 non è più utilizzabile per manutenzioni dal 1 gennaio 2015.

I climatizzatori non vengono sottoposti a periodica revisione.

Anche l'attività di manutenzione e ricarica degli impianti di climatizzazione di autocarri e motrici dei clienti prevede l'utilizzo di gas non lesivi per l'ozono (R134A). Questa tipologia di gas risulta comunque di un certo impatto per l'ambiente in quanto considerato un gas serra (GWP 1300).

L'Organizzazione ha provveduto alla qualifica quale azienda che opera nella ricarica dei gas di climatizzazione (iscrizione IR000115 del 22/02/2013) ed ha provveduto a far formare un proprio dipendente al fine di gestire correttamente questo aspetto ambientale.



Gas	udm	2012	2013	2014	2015	2016
R134A in bombola	kg	132	0	0	96	0

**Tabella 8.8.1:** Acquisti di gas ritenuti responsabili dell'effetto serra.

**Valutazione di significatività:** SIGNIFICATIVO

## 8.9 Presenza di amianto e fibre ceramiche

La preesistente copertura in cemento amianto (Eternit) dei magazzini e dell'officina è stata rimossa nel 2014. Lo smaltimento del materiale contenente amianto è stato effettuato direttamente dalla ditta che ha effettuato la rimozione della copertura. A garanzia del corretto smaltimento del rifiuto, la Società possiede copia del formulario di smaltimento del materiale in questione.

**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO

## 8.10 Emissioni in atmosfera

Si tratta delle emissioni in atmosfera delle 3 caldaie e di quelle diffuse emesse dai motori a scoppio degli automezzi durante la movimentazione sull'area di competenza della Società o le verifiche di routine.

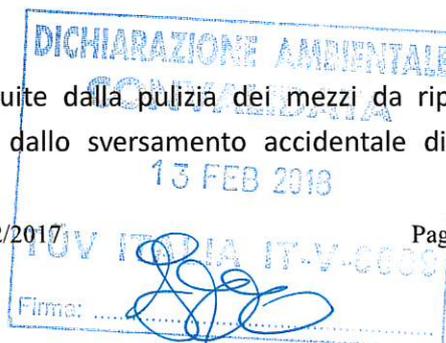
Caldaia officina: Termoconvettore Riello GP100S alimentato a metano (potenza termica nominale 95,3 kW) installato nel 2002. Il generatore di calore, avendo potenza nominale superiore ai 35 kW, viene seguito da un manutentore che provvede alla verifica annuale della caldaia compilando l'apposita documentazione. Presso la sede sono presenti il libretto di centrale, quelli di uso e manutenzione della caldaia e del bruciatore, la dichiarazione di conformità dell'impianto ed i rapporti delle verifiche periodiche.

Ufficio e appartamento custode: 2 caldaie Cosmogas BMS29 a metano (potenza termica nominale 34,9 kW) installati nel 1994. Presso la sede sono conservati i libretti di impianto di tutte le caldaie ed i rapporti dei controlli tecnici effettuati con cadenza prefissata (annuale).

**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO

## 8.11 Scarichi liquidi

Le potenziali fonti di inquinamento sono costituite dalla pulizia dei mezzi da riparare, da sostanze derivanti dal lavaggio degli automezzi e dallo sversamento accidentale di sostanze



pericolose.

La pulizia dei mezzi, effettuata mediante idropulitrice in un area dedicata, viene effettuata senza l'ausilio di detersivi. Le acque che ne derivano vengono convogliate in una caditoia per essere raccolte in una cisterna in vetroresina dedicata allo stoccaggio temporaneo di questi liquidi contaminati. Prima di essere pompate nella cisterna le acque subiscono un pretrattamento passando attraverso un disoleatore. La pavimentazione dell'area dove vengono effettuate le pulizie con idropulitrice è stata ristrutturata di recente per eliminare le crepe presenti nella pavimentazione. In questa occasione è stato rinnovato anche il sistema di collettamento delle acque reflue. Tali acque vengono raccolte in una cisterna in vetroresina e smaltite, previa caratterizzazione chimico-fisica, da uno smaltitore autorizzato.

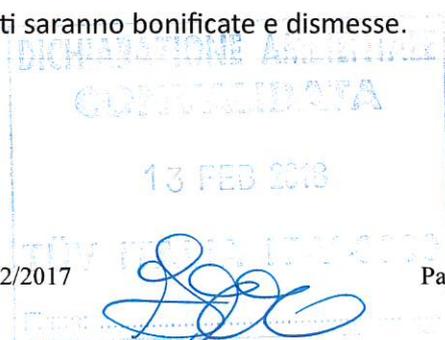
Al fine di limitare la produzione di reflui ed il consumo di risorsa idrica, di recente l'Organizzazione ha in uso due lavatrici industriali con sistema di ricircolo dell'acqua. Grazie a queste due apparecchiature è stato sensibilmente ridotto l'utilizzo dell'idropulitrice. Il carico del detersivo e lo smaltimento dei reflui è in carico della ditta esterna che si occupa della manutenzione delle stesse.

E' stata presentata richiesta di scarico di tali acque in pubblica fognatura (domanda per Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 03/08/2016 al SUAP di Basigliano con proroga richiesta in data 21/09/2017 al fine di integrare le richieste della Regione FVG) per la riorganizzazione delle reti e degli scarichi. Tale progetto prevede che le acque provenienti dal piazzale di lavaggio vengano dapprima convogliate in cisterna e quindi, dopo aver certificato mediante analisi chimico-fisiche, che i reflui rientrano nei limiti previsti da questa tipologia di scarico, possano essere scaricate nelle condotte fognarie. Qualora ci fossero dei superamenti dei limiti, tali reflui saranno affidati a smaltitore autorizzato in grado di provvedere al loro trattamento.

La Società sta inoltre predisponendo un sistema di trattamento delle acque meteoriche sia per la rete di scolo dell'area di transito oltre quella di sosta dei veicoli e del deposito rifiuti che per la rete di scolo del Piazzale di accesso con esposizione autocarri in vendita. Tali acque di dilavamento verranno trattate mediante due nuovi disoleatori dedicati.

Nella struttura sono presenti 3 vasche Imhoff che depurano le acque reflue assimilate alle civili provenienti dai servizi igienici del personale. Alla luce del nuovo regolamento di fognatura, tali scarichi devono essere obbligatoriamente convogliati nella rete fognaria. La società si è già attivata richiedendo al gestore (CAFC SpA), l'allacciamento in pubblica fognatura di tali tipologie di acque reflue (domanda di nulla osta all'allacciamento alla rete fognaria per l'ammissione al servizio di fognatura e depurazione di acque reflue assimilate alle domestiche del 29/07/2016). Al completamento delle opere, le vasche Imhoff presenti saranno bonificate e dismesse.

**Valutazione di significatività:** SIGNIFICATIVO



## 8.12 Produzione di rifiuti

La tabella 8.12.1, ottenuta dalla dichiarazione M.U.D. eseguita annualmente dalla Società, riportata in tabella riporta le tipologie di rifiuti prodotti e le relative quantità. L'azienda ha aderito al SISTRI ma non sta utilizzando il sistema informatizzato per la gestione dei rifiuti, proseguendo, come previsto dalla normativa, con la gestione documentale su supporto cartaceo.

La gestione dei rifiuti viene fatta in accordo con il Manuale Gestione Qualità (MGQ 4) che prevede:

- che i rifiuti siano conferiti nei contenitori appositamente individuati;
- che i rifiuti siano smaltiti da fornitori autorizzati nel rispetto della normativa vigente;
- che vengano effettuate le registrazioni previste dalla normativa vigente per la gestione del carico / scarico dei rifiuti;

La gestione non conforme dei rifiuti rilevata dall'Analisi Ambientale Iniziale è stata prontamente risolta dalla Società. I container per la raccolta dei rifiuti sono stati spostati in un'area pavimentata e dotata di un sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue. Per i rifiuti che possono rilasciare sostanze pericolose a seguito del dilavamento dalle acque meteoriche si è provveduto a sostituire i tradizionali container a cielo aperto con degli specifici contenitori dotati di coperchio, che quindi proteggono i rifiuti dal contatto con la pioggia.

Si evidenzia l'incremento della raccolta degli imballaggi in carta e cartone, di sicuro imputabili grazie alla sensibilizzazione degli operatori dell'officina sulle corrette modalità di gestione delle piccole perdite di olio durante le fasi di riparazione dei veicoli, ottenuta anche mediante gli interventi formativi.

La revisione del sistema di gestione dei rifiuti ha permesso di definire una nuova categoria di rifiuti (cer 150111) per il corretto smaltimento dei contenitori a pressione vuoti (bombolette spray utilizzate in officina).



Codice CER	Descrizione	Produzione 2012 (kg)	Produzione e 2013 (kg)	Produzione 2014 (kg)	Produzione 2015 (kg)	Produzione 2016 (kg)
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	780,0	1.095,0	850,0	-	-
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	10.657,0	11.030,0	9.556,7	10.808,0	11.513,0
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	-	-	-	750,0	718,0
150101	Imballaggi in carta e cartone	1.240,0	1.020,0	1.300,0	1.520,0	4.140,0
150106	Imballaggi in materiali misti	3.313,0	2.052,0	3.208,0	3.205,0	3.309,0
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	-	-	-	-	197,0
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1.045,0	977,0	953,0	890,0	1.307,0
160107*	Filtri dell'olio	1.126,0	949,0	962,0	1.322,0	1.545,0
160216	Componenti non pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	6,0	3,0	5,0	4,0	5,0
160601*	Batterie al piombo	7.010,0	4.970,0	8.015,0	7.105,0	8.295,0
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	21.000,0	4.760,0	21.700,0	26.680,0	37.500,0
170402	alluminio	-	-	1.620,0	-	-
170405	Ferro e acciaio	18.600,0	7.520,0	15.240,0	6.540,0	17.200,0
170904	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	-	-	6.040,0	-	6.560,0
200304	fanghi delle fosse settiche	-	-	-	2.000,0	4.170,0

**Tab. 8.12.1** Rifiuti prodotti nel corso degli ultimi 5 anni.

**Valutazione di significatività:** SIGNIFICATIVO

### 8.13 Possibile contaminazione del suolo

Come descritto nei paragrafi precedenti, i soli eventi ipotizzabili che potrebbero condurre a una potenziale contaminazione del suolo sono il dilavamento di rifiuti lasciati in deposito in zona non



idonea e lo sversamento accidentale di sostanze inquinanti su piazzali che potrebbero non garantire un sufficiente grado di impermeabilità.

Le procedure interne di gestione dei rifiuti e le soluzioni tecniche descritte nel paragrafo 8.11 (Scarichi liquidi) permettono di evitare rischi di contaminazione del suolo.

I carotaggi e le relative analisi del terreno non pavimentato ove in passato venivano messi in deposito alcuni container di rifiuti hanno verificato che non c'è stata contaminazione del suolo.

**Valutazione di significatività:** SIGNIFICATIVO

#### 8.14 Presenza di sorgenti radioattive

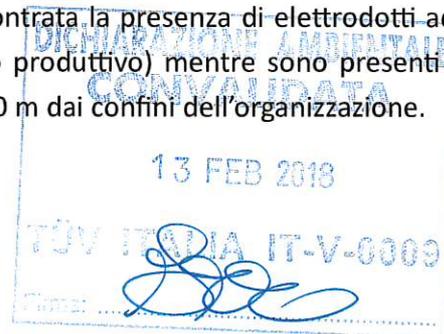
La Società Euromotori srl non fa impiego di materiali potenzialmente radioattivi. Tuttavia gli operatori potrebbero essere esposti alla presenza del gas radon nel corso delle loro attività in locali chiusi. Nell'insediamento produttivo non sono mai state effettuate misurazioni della concentrazione del gas naturale radon nel sottosuolo, tuttavia non essendoci locali interrati con permanenza di operatori o con scarso ricambio d'aria, si ritiene che l'aspetto non sia significativo.

**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO

#### 8.15 Campi elettromagnetici

Gli operatori non stazionano in aree sottoposte all'influenza di forti campi elettromagnetici. In Azienda non sono presenti apparecchiature elettroniche che possano sviluppare tale tipologia di radiazione mentre nelle zone circostanti non è stata riscontrata la presenza di elettrodotti ad alta tensione (la linea a 380 MW passa a oltre 1 km dal sito produttivo) mentre sono presenti delle antenne per la telefonia mobile in un sito posto a circa 200 m dai confini dell'organizzazione.

**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO



#### 8.16 Presenza di odori

Le emissioni odorigene provenienti dal sito sono di modesta entità (gas di scarico dei veicoli). La Società Euromotori srl non ha pendenze in corso relativamente a questa problematica, né vi sono state delle lamentele.

**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO

### 8.17 Interazione con il paesaggio

Lo stabilimento è inserito in una zona artigianale-industriale e nelle strutture non sono presenti elementi che possono essere di disturbo al paesaggio. Le strutture aziendali si alzano rispetto al piano di campagna solo per una decina di metri. L'impatto visivo di tali strutture risulta pertanto essere piuttosto limitato. Nell'intorno dell'area sono presenti numerosi manufatti edilizi, di analoghe caratteristiche.

L'area dove ha sede la Società non ricade in zone soggette a tutela del D.Lgs. 42/2004. Tra gli edifici che possono presentare un particolare pregio di interesse artistico, la chiesetta campestre di San Pietro Apostolo (sec. XV), che comunque è collocata a circa a 600 m a Sud-Est rispetto al perimetro aziendale.

**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO

### 8.18 Emissioni acustiche e vibrazioni

Le emissioni acustiche derivanti dall'insediamento hanno origine prevalentemente dalla movimentazione dei mezzi pesanti e dalle lavorazioni dell'officina.

Il comune di Basiliano ha effettuato la classificazione acustica del territorio, e l'area su cui sorge la Società Euromotori srl è inserita in classe IV, (area ad intensa attività umana), con limiti 60 dBA diurni e 50 dBA notturni. L'azienda non lavora in orario notturno e non sono mai pervenute lamentele da parte dei vicini.

Lo stabilimento non è fonte di origine di vibrazioni di rilievo come appurato dalla Valutazione di Impatto Acustico depositata in data 25/11/2015 sulla base delle misurazioni effettuate in varie aree dello stabilimento nel settembre 2015.

**Valutazione di significatività:** NON SIGNIFICATIVO



### 8.19 Aspetti ambientali indiretti

Per aspetti ambientali indiretti il Regolamento CE 1221/2009 intende quegli aspetti su cui l'Organizzazione non può avere un controllo gestionale totale. Generalmente gli aspetti ambientali indiretti possono generarsi dall'interazione dell'Organizzazione con soggetti terzi (appaltatori, fornitori, clienti, ecc.).

A tal proposito, Euromotori srl intende orientarsi verso l'acquisto di prodotti in possesso di marchi ecologici legati al rispetto dell'ambiente (es. carta da ufficio) e di Fornitori di beni e servizi in grado di fornire garanzie dal punto di vista sia della qualità che dell'ambiente. Altri fornitori, come i gestori dei rifiuti, sono trattati nella sezione dedicata agli Aspetti Diretti.

## 9. OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI

In relazione alla Politica Ambientale adottata dalla Società Euromotori srl, alle risorse economiche e agli indirizzi di priorità del vertice aziendale, sono state programmate nel triennio le azioni e i piani di miglioramento, descritti nel programma ambientale per il triennio 2016-2018.

Di seguito si riporta la tabella degli obiettivi e traguardi di miglioramento posti e delle azioni realizzate nel triennio correlate a tali obiettivi, con i relativi target, ove possibile quantificati. Annualmente vengono inserite ulteriori azioni integrative in funzione delle risorse che si rendono disponibili. La responsabilità degli interventi è in capo al DG.

N.	Obiettivi	Aspetti ambientali	Traguardi	Interventi	Tempi intervento	Risorse economiche	Indicatore di prestazione ambientale	Resp.	Stato avanzamento
1	Riduzione dei consumi di energia elettrica	Produzione energetica da fonti rinnovabili	18.000 Kwh/anno	Installazione di un impianto fotovoltaico per una potenza di 20 kW	30/06/16	31.500 euro	Kwh prodotti all'anno	RSGA	Produzione circa 20.000 kWh/anno INTERVENTO ESEGUITO
2	Riduzione del consumo di acqua potabile e della produzione di acque reflue	Minor consumo di risorse ambientali Minor produzione di acque reflue	Diminuzione del 5% dell'acqua potabile consumata	Acquisto di una lavatrice industriale per la pulizia di parti meccaniche in riparazione	30/10/16	6.000 euro/anno	m <sup>3</sup> di acqua potabile ridotta	RSGA	Diminuzione del 8% circa (da 2015 a 2017) INTERVENTO ESEGUITO
3	Promozione ambientale presso i fornitori	Contribuire a un minor impatto ambientale		Definizione dei criteri di selezione dei fornitori	31/12/16	Risorse interne	Si/No	RSGA	INTERVENTO ESEGUITO
4	Tutela del suolo e dell'ambiente	Minor impatto ambientale	3 interventi formativi/anno	Addestramento del personale dell'officina sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti	31/12/16	Risorse interne	Si/No	RSGA	INTERVENTO ESEGUITO
5	Tutela delle risorse idriche	Diminuire la produzione di rifiuti liquidi	Nessun smaltimento di reflui tramite autocisterna	Migliorare il sistema di raccolta e di trattamento delle acque reflue e collegare la cisterna di stoccaggio alla pubblica fognatura	31/12/18	30.000 euro	Si/No	RSGA	Richiesta AUA in data 21/09/2017
6	Tutela della fascia	Presenza di gas dannosi per lo		Sostituire i 3 impianti di	A fine vita dei	10.000 euro	Si/No	RSGA	Climatizzatori non sostituiti



N.	Obiettivi	Aspetti ambientali	Traguardi	Interventi	Tempi intervento	Risorse economiche	Indicatore di prestazione ambientale	Resp.	Stato avanzamento
	stratosferica dell'ozono	strato protettivo di ozono dell'atmosfera		climatizzazione con modelli che funzionano grazie a gas non nocivi per l'ozono	climatizzatori attuali				
7	Riduzione dei consumi di risorse naturali	Minor impatto ambientale (acquisti verdi)	100% carta utilizzata in ufficio è certificata	Acquistare carta con marchio di certificazione PEFC	31/12/16	Non si prevedono costi aggiuntivi	Si/No	RSGA	100% carta certificata INTERVENTO ESEGUITO
8	Promozione di EMAS			Compilare la domanda di adesione e versare la quota associativa	All'ottenimento della registrazione EMAS	50 euro	Si/No	RSGA	In attesa di convalida
9	Tutela del suolo	Limitare il rischio di contaminazione del suolo	Collettare l'80% dei piazzali pavimentati	Realizzazione di sistema di raccolta e di trattamento delle acque meteoriche che bagnano i piazzali esterni pavimentati	31/12/16	4.000 euro	m <sup>3</sup> piazzali pavimentati collettati	RSGA	Collettato l'80% dei piazzali pavimentati INTERVENTO ESEGUITO
10	Promozione di EMAS	Comunicazione ambientale	100% dei clienti/fornitori raggiunti dalla comunicazione	Inserire le informazioni di valenza ambientale nei materiali di presentazione dell'Organizzazione e nel sito web aziendale	All'ottenimento della registrazione EMAS	500 euro	Si/No	RSGA	In attesa di convalida EMAS
11	Diminuzione dell'impiego di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente	Sostanze pericolose	100% completamento del censimento	Completamento del Catasto delle sostanze pericolose	Risorse interne	31/12/16	Si/No	RSGA	Catasto completato e mantenuto aggiornato INTERVENTO ESEGUITO
12	Tutela del suolo e dell'ambiente	Riduzione produzione rifiuti	Sensibilizzare i lavoratori alla corretta gestione dei rifiuti prodotti	Attivazione di un monitoraggio della produzione di rifiuti assimilabili agli urbani	Risorse interne	30/10/16	Si/No	RSGA	Produzione rifiuti conforme alle previsioni del comune INTERVENTO ESEGUITO

13 FEB 2018  
 Rev. 3 del 14/12/2017  
 TÜV ITALIA IT-V-0069  
 Firma: 

## 10. GLOSSARIO

**Ambiente:** contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

**Analisi Ambientale Iniziale:** esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di una organizzazione.

**Aspetto Ambientale:** elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

**Aspetto Ambientale Significativo:** aspetto ambientale che può avere un impatto significativo sull'ambiente.

**Audit del Sistema di Gestione Ambientale:** strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica, e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di: facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente; valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione

**Ciclo di Audit:** periodo in cui tutte le attività di un'organizzazione sono sottoposte ad audit.

**Dichiarazione Ambientale:** documento che serve a (da allegato III punto 3.1.) fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione, nonché sul continuo miglioramento della prestazione ambientale (informazioni contenute nell'allegato III, punto 3.2., lettere da a) a g)).

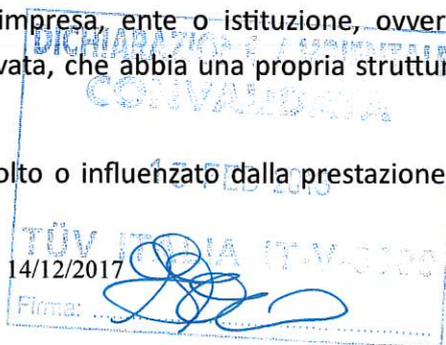
**Impatto Ambientale:** qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

**Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali:** processo di accrescimento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di una organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica, ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.

**Obiettivo Ambientale:** obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla Politica Ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.

**Organizzazione:** gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

**Parte interessata:** individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di



un'organizzazione.

**Politica Ambientale:** obiettivi e principi generali di azione di una organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità di tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.

**Prestazione Ambientale:** i risultati della gestione degli aspetti ambientali, da parte dell'organizzazione.

**Prevenzione dell'inquinamento:** impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio, trattamento, adeguamenti dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali.

**Sistema di Gestione Ambientale (SGA):** parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse con lo scopo di sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale.

**Soggetto interessato:** individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di un'organizzazione.

**Target (o Traguardo) Ambientale:** requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile e applicabile all'organizzazione o a parti di essa; esso deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.



## 11 Appendice: Indicatori, di cui all'Allegato IV del Reg. EMAS

### LEGENDA: Tipologie Dato B

Per tutte le tipologie di consumi il dato è rapportato al numero dei dipendenti dipendenti

I dati sono aggiornati al terzo trimestre 2017.

### Consumi elettrici (Indicatore chiave I)

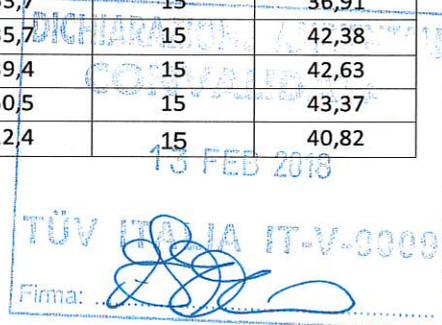
		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>R</b>
	<b>Mwh</b>	<b>GJ</b>	<b>n</b>	<b>(A/B)</b>
2012	41,39	0,149	15	0,0099
2013	42,15	0,152	15	0,0101
2014	37,91	0,136	15	0,0091
2015	35,64	0,128	15	0,0086
2016	29,74	0,107	15	0,0071
2017	32,41	0,117	15	0,0078

### Consumi gas metano (Indicatore chiave I)

		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>R</b>
	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>GJ</b>	<b>n</b>	<b>(A/B)</b>
2012	3.826,00	132,0	15	8,80
2013	5.798,00	200,0	15	13,34
2014	2.976,00	102,7	15	6,84
2015	3.673,00	126,7	15	8,45
2016	3.542,00	122,2	15	8,15
2017	6.137,00	211,7	15	14,12

### Consumi gasolio autotrazione (Indicatore chiave I)

		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>R</b>
	<b>l</b>	<b>GJ</b>	<b>n</b>	<b>(A/B)</b>
2012	14.248,77	522,6	15	34,84
2013	15.096,03	553,7	15	36,91
2014	17.331,95	635,7	15	42,38
2015	17.432,63	639,4	15	42,63
2016	17.733,80	650,5	15	43,37
2017	16.695,00	612,4	15	40,82



**Consumi benzina (Indicatore chiave I)**

		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>R</b>
	<b>I</b>	<b>GJ</b>	<b>n</b>	<b>(A/B)</b>
2012	406,57	14,7	15	0,98
2013	397,40	14,4	15	0,96
2014	420,22	15,2	15	1,01
2015	492,00	17,8	15	1,19
2016	649,20	23,5	15	1,57
2017	670,00	24,3	15	1,62

**Consumi idrici (Indicatore chiave II)**

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>R</b>
	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>n</b>	<b>(A/B)</b>
2012	107	15	7,13
2013	179	15	11,93
2014	164	15	10,93
2015	117	15	7,80
2016	193	15	12,87
2017	229	15	15,27

**AD-Blue (Indicatore chiave II)**

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>R</b>
	<b>l</b>	<b>n</b>	<b>(A/B)</b>
2012	9.000	15	600,00
2013	12.000	15	800,00
2014	13.000	15	866,67
2015	13.000	15	866,67
2016	12.000	15	800,00
2017	12.000	15	800,00



### Carta stampanti (Indicatore chiave II)

	A	B	R
	stampe	n	(A/B)
2012	46.344	15	3.089,60
2013	41.193	15	2.746,20
2014	38.253	15	2.550,20
2015	42.479	15	2.831,93
2016	53.610	15	3.574,00
2017	44.376	15	2.958,40

### Imballaggi (Indicatore chiave II)

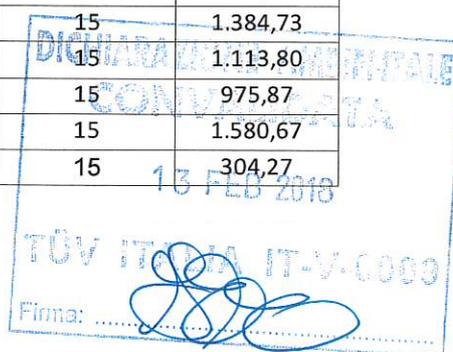
	A	B	R
	kg	n	(A/B)
2012	2.690	15	179,33
2013	3.850	15	256,67
2014	3.120	15	208,00
2015	3.215	15	214,33
2016	4.060	15	270,67
2017	3.365	15	224,33

### Lubrificanti (Indicatore chiave II)

	A	B	R
	l	n	(A/B)
2012	16.253	15	1.083,53
2013	14.940	15	996,00
2014	15.427	15	1.028,47
2015	14.551	15	970,07
2016	32.230	15	2.148,67
2017	17.247	15	1.149,80

### Batterie al piombo (Indicatore chiave II)

	A	B	R
	kg	n	(A/B)
2012	10.142	15	676,13
2013	20.771	15	1.384,73
2014	16.707	15	1.113,80
2015	14.638	15	975,87
2016	23.710	15	1.580,67
2017	4.564	15	304,27



**Antigelo (Indicatore chiave II)**

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>R</b>
	<b>l</b>	<b>n</b>	<b>(A/B)</b>
2012	3.242	15	216,13
2013	3.760	15	250,67
2014	2.288	15	152,53
2015	2.880	15	192,00
2016	1.680	15	112,00
2017	1.680	15	112,00

**Pulitore per freni (Indicatore chiave II)**

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>R</b>
	<b>l</b>	<b>n</b>	<b>(A/B)</b>
2012	472	15	31,47
2013	461	15	30,73
2014	560	15	37,33
2015	467	15	31,13
2016	416	15	27,73
2017	304	15	20,27



# Rifiuti (Indicatore chiave IV)

I dati relativi al 2017 vengono rilevati a seguito della predisposizione del MUD (marzo 2018)

	2012			2013			2014			2015			2016		
	A kg	B n	R (A/B)												
CER 070612 (fanghi da trattamento effluenti)	780	15	52,00	1.095	15	73,00	850	15	56,67	0	15	0,00	0	15	0,00
CER 130502* (fanghi da separazione olio/acqua)	10.657	15	710,47	11.030	15	735,33	9.557	15	637,13	10.808	15	720,53	11.513	15	767,53
CER 130205* (oli)	0	15	0,00	0	15	0,00	0	15	0,00	750	15	50,00	718	15	47,87
CER 150101 (imb. carta e cartone)	1.240	15	82,67	1.020	15	68,00	1.300	15	86,67	1.520	15	101,33	4.140	15	276,00
CER 150106 (imb. Misti)	3.313	15	220,87	2.052	15	136,80	3.208	15	213,87	3.205	15	213,67	3.309	15	220,60
CER 150111 (cont. Pressione vuoti)													197	15	13,13
CER 150202* (assorbenti, filtri contaminati)	1.045	15	69,67	977	15	65,13	953	15	63,53	890	15	59,33	1.207	15	87,13
CER 160107* (filtri olio)	1.126	15	75,07	949	15	63,27	962	15	64,13	1.322	15	88,13	1.545	15	103,00
CER 160216 (tenere)	6	15	0,40	3	15	0,20	5	15	0,33	4	15	0,27	5	15	0,33
CER 160601* (batterie al piombo)	7.010	15	467,33	4.970	15	331,33	8.015	15	534,33	7.105	15	473,67	8.295	15	553,00
CER 161002 (acque)	21.000	15	1.400,00	4.760	15	317,33	21.700	15	1.446,67	26.680	15	1.778,67	37.500	15	2.500,00
CER 170402 (alluminio)		15	0,00		15	0,00	1.620	15	108,00		15	0,00	0	15	0,00
CER 170405 (ferro e acciaio)	18.600	15	1.240,00	7.520	15	501,33	15.240	15	1.016,00	6.540	15	436,00	17.200	15	1.146,67
CER 170904 (demoliz.)		15	0,00		15	0,00	6.040	15	402,67		15	0,00	6.560	15	437,33
CER 200302 (fanghi fosse settiche)		15	0,00		15	0,00		15	0,00	2.000	15	133,33	4.170	15	278,00

DICHIARAZIONE AMBIENTALE  
 CONVALIDATA  
 13 FEB 2018  
 UV ITALIA IT-V-0009  
 FIRMA:

DICHIARAZIONE AMBIENTALE  
CONVALIDATA

13 FEB 2018

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma:

